

GRUPPO NOTZ STUCKI

NOTA SETTIMANALE - MERCATI

16 Novembre 2018



PANORAMICA MACRO

Principali indici / currency	Lunedì 12.11.2018	Martedì 13.11.2018	Mercoledì 14.11.2018	Giovedì 15.11.2018	Venerdì 16.11.2018		
	Piazza Affari ha aperto in rialzo la prima seduta della settimana. L'indice Ftse Mib ha avviato gli scambi con un guadagno dello 0,37% a 19.329 punti.	Wall Street in rosso: forti cali per Apple, Amazon e Netflix. Dollaro al top da 18 mesi. Borse giù, spread sopra 300.il Dow Jones chiude in calo del 2,29% , il Nasdaq cede il 2,78% – hanno trascinato al ribasso tutte le principali piazze finanziarie europee.	La sfida di Trump all'Arabia Saudita manda a picco il petrolio: perso il 7% . Il Brent è sceso sotto i 66 dollari. Il Wti è giunto alla dodicesima seduta consecutiva di ribasso, chiudendo a 55,69 \$, il prezzo più basso da novembre 2017.	May ha convocato il governo Brexit. Si all'intesa con Bruxelles.La Gran Bretagna può riprendere il controllo delle proprie leggi e delle frontiere, mettendo fine alla libera circolazione delle persone e alla protezione dei posti di lavoro.	Il governo italiano ha deciso di innalzare all'1% del Pil l'obiettivo 2019 di privatizzazioni del patrimonio pubblico (vale 18 miliardi).Introdotte clausole di salvaguardia per evitare che il deficit salga oltre il 2,4% .Nella legge di bilancio è confermata la destinazione dello 0,2% degli investimenti all'idrogeologico		
						<i>YTD 2018 return</i>	
FTSE MIB (€)	19'055.92 (1.0%)	19'226.52 0.9%	19'077.47 (0.8%)	18'905.36 (0.9%)	18'855.09 (0.3%)	(13.0%)	
DAX (€)	11'325.44 (1.4%)	11'472.22 1.3%	11'412.53 (0.5%)	11'353.67 (0.5%)	11'266.63 (0.8%)	(11.4%)	
Euro Stoxx 50 (€)	3'194.08 (0.8%)	3'224.82 1.0%	3'205.36 (0.6%)	3'190.31 (0.5%)	3'166.69 (0.7%)	(8.3%)	
Nasdaq (USD)	7'200.87 (3.0%)	7'200.88 0.0%	7'136.39 (0.9%)	7'259.03 1.7%	7'181.25 (1.1%)	4.0%	
S&P 500 (USD)	2'726.22 (1.9%)	2'722.18 (0.1%)	2'701.58 (0.8%)	2'730.20 1.1%	2'718.03 (0.4%)	1.7%	
Shanghai (CNY)	2'630.52 1.2%	2'654.88 0.9%	2'632.24 (0.9%)	2'668.17 1.4%	2'679.11 0.4%	(19.0%)	
Nikkei (JPY)	22'269.88 (0.3%)	21'810.52 (2.1%)	21'846.48 0.2%	21'803.62 (0.2%)	21'680.34 (0.6%)	(4.8%)	
EUR/USD	1.122 (1.2%)	1.129 0.7%	1.131 0.2%	1.132 0.1%	1.140 0.7%	(5.0%)	

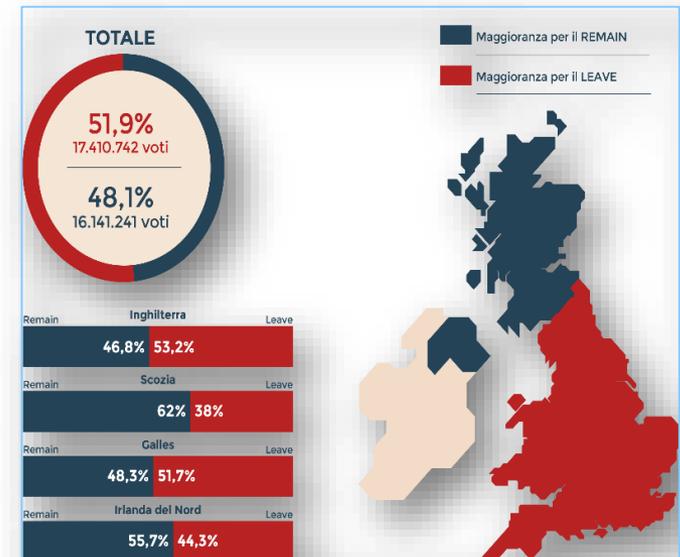
BREXIT

Con il termine Brexit si indica l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, così come sancito dal referendum consultivo, che si è svolto lo scorso 23 Giugno 2016, con il 51,9% della popolazione favorevole alla non permanenza. Questa votazione ha creato spaccature all'interno del Paese stesso (Inghilterra-Galles pro-brexit, contro Scozia ed Irlanda del Nord). Dopo lunghissime trattative si è raggiunto un accordo con l'Unione Europea ed ufficialmente la Gran Bretagna a partire dal 14 Novembre ha ottenuto la possibilità di riprendersi il controllo delle proprie leggi, mettendo fine alla libera circolazione delle persone e alla protezione dei posti di lavoro. Theresa May è dunque riuscita ad ottenere il consenso anche all'interno del governo stesso, giungendo a compromessi con l'Irlanda del Nord (come la non omologazione all'Irlanda). Entro fine Marzo scatterà il «periodo transitorio» di 21 mesi, in cui Londra continuerà ad applicare le regole dell'UE, ma non avrà più potere decisionale e si inizieranno ad avviare i primi accordi commerciali con gli altri paesi. Solo a partire da inizio anno del 2021 la Gran Bretagna si potrà definire paese terzo.

La sterlina ha avuto un crollo giovedì 15 Novembre dopo che il ministro britannico per la Brexit Dominic Raab ha rassegnato le proprie dimissioni, alimentando l'incertezza circa la possibilità che l'accordo proposto dal Primo Ministro riesca ad ottenere l'approvazione del Parlamento. Il cambio GBP/USD si è abbassato dell'1% , (1,2853 alle 4:05 ET 09:05 GMT) e l'EUR/GBP è salito al +1,1% (0,8804). Nonostante l'incertezza che caratterizza la situazione, sul fronte obbligazionario gli investitori stanno reagendo in un modo apparentemente paradossale. Il rendimento decennale dei Gilt è sceso, perciò gli investitori stanno acquistando bond anziché venderli. La motivazione è legata al fatto che a Brexit conclusa, ci si attende un possibile abbassamento dei tassi da parte della Bank of England per stimolare l'economia. Tali possibili politiche monetarie espansive potrebbero far scendere i rendimenti e quindi far salire i prezzi degli attuali detentori di obbligazioni statali inglesi.

La Borsa di Londra ha chiuso in positivo la giornata di giovedì, beneficiando degli effetti di una sterlina più competitiva per l'export.

Referendum Brexit: risultati finali



MERCATI EMERGENTI

Il rallentamento dei mercati globali ha avuto un impatto complessivamente negativo sugli Emerging Markets. Sia per quanto riguarda il comparto azionario, che ha conseguito performance negative durante ottobre, che le valute locali, le quali hanno chiuso in rosso. Ciò nonostante Argentina, Turchia e Brasile hanno superato le aspettative. L'Argentina comincia a mostrare segni positivi dal momento che l'accordo con il Fondo Monetario Internazionale sta cominciando a portare stabilità e visibilità. Per il salvataggio del paese verranno stanziati 57 miliardi di dollari in tre anni, anziché i 50 pattuiti precedentemente. Tuttavia, si deve valutare come si evolverà nel lungo termine la complicata situazione riguardante la sostenibilità del debito, il cui ammontare supera la metà del PIL.

Dopo il rilascio del pastore americano Brunson, l'economia turca sta tirando un sospiro di sollievo, in quanto ha evitato ulteriori sanzioni e un conseguente peggioramento della crisi economica. Tuttavia si rendono necessarie altre considerazioni. La banca centrale turca si è astenuta dall'aumentare i tassi al meeting di ottobre (si sottolinea che la lira ha perso circa il 40% da inizio anno sul dollaro) e l'economia è vulnerabile alle decisioni che verranno prese in merito alla politica fiscale da parte del governo.

Invece le note positive provenienti dal Brasile riguardano le elezioni presidenziali, poiché il mercato ha fiducia nel programma di riforme strutturali proposto dal neoeletto Jair Bolsonaro.

Il sell-off dei mercati emergenti è stato trainato principalmente da Messico, Cina, India e Sudafrica. Sotto la lente di ingrandimento si presentano il rischio che la costruzione dell'aeroporto di New Mexico City non vada a buon fine, la frenata dell'economia cinese, l'intensificazione della volatilità sul mercato indiano e le deludenti proiezioni del budget di medio termine in Sudafrica.

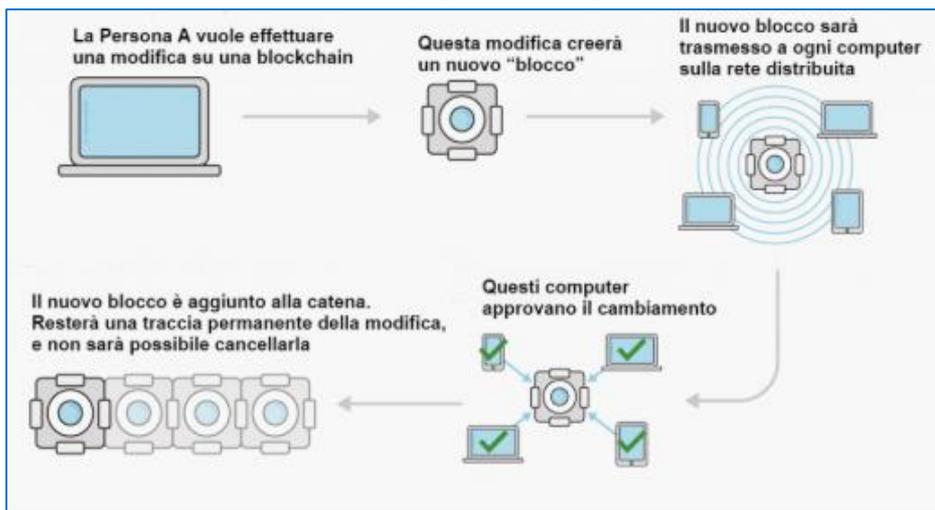
In un tale contesto, un potenziale investitore potrebbe guardare a gestori attivi che applicano strategie Long-Short, che siano in grado di assumere posizioni lunghe per cogliere le opportunità di mercato e di andare corti sulle aree dove si rischiano delle performance negative.

Andamento dell'indice MSCI Emerging Market da inizio anno



BLOCKCHAIN: UNA TECNOLOGIA DIROMPENTE

La tecnologia della Blockchain (catena di blocchi) ad oggi rappresenta un processo di alfabetizzazione digitale. Vediamo come funziona. Essa permette di aggiornare un libro mastro, ovvero un registro delle transazioni, attraverso l'uso della crittografia in una forma totalmente decentralizzata. È stata introdotta per la prima volta nel 2009 dallo pseudonimo Satoshi Nakamoto con la nascita della criptovaluta Bitcoin. Si tratta dunque di una rete peer-to-peer di nodi comunicanti tra di loro dove ognuno di essi rappresenta un utente che ne detiene l'accesso. Ogni utente possiede, oltre a una copia del registro, una chiave pubblica e una privata. La prima serve come strumento di riconoscimento e la seconda costituisce la firma digitale necessaria per autenticare le transazioni richieste. Perciò ogni volta che un nodo effettua una transazione, che può essere ad esempio un pagamento digitale, tutta la rete viene informata e, tramite un meccanismo che si basa sul consenso e sulla fiducia, aggiorna il ledger. Si immagini che quest'ultimo sia composto da tanti fogli contenenti il dettaglio delle transazioni. Ecco, ogni foglio rappresenta un blocco e tutte le volte che ne viene riempito uno se ne aggiunge uno nuovo alla catena, in modo efficiente e sicuro. Per esempio nel caso del Bitcoin esistono i «minatori», i quali risolvono degli algoritmi per aggiungere i blocchi e verificare che le transazioni siano corrette. Questo sistema è rivoluzionario perché non necessita del ruolo di un ente centrale che gestisce il ledger. Si pensi al sistema bancario, in cui sono le banche, appunto, che mantengono aggiornato il libro mastro. Ma oltre ai sistemi di pagamento digitale esistono altri potenziali ambiti di applicazione. Ad esempio è possibile ottimizzare i sistemi di votazione elettorale. Le blockchain possono servire come uno strumento sicuro per tenere traccia dei dati degli elettori e garantire un conteggio dei voti trasparente per decretare il vincitore. Oppure per agevolare le procedure di erogazione dei leasing delle vetture. Il potenziale utilizzatore potrebbe firmare il contratto di locazione e la polizza assicurativa direttamente dal posto di guida. Di recente, inoltre, è stata introdotta nell'industria immobiliare. A Manhattan è stato tokenizzato un condominio di lusso da 30 milioni di dollari per dare luogo ad un metodo di finanziamento diverso dal mutuo, il quale potrà portare con maggiore flessibilità afflussi di capitale a costruttori e agenti immobiliari già durante i lavori. Poi vi sono altri innumerevoli possibili utilizzi. D'altronde il mondo tecnologico è in continua evoluzione, staremo a vedere.



Ad esempio è possibile ottimizzare i sistemi di votazione elettorale. Le blockchain possono servire come uno strumento sicuro per tenere traccia dei dati degli elettori e garantire un conteggio dei voti trasparente per decretare il vincitore. Oppure per agevolare le procedure di erogazione dei leasing delle vetture. Il potenziale utilizzatore potrebbe firmare il contratto di locazione e la polizza assicurativa direttamente dal posto di guida. Di recente, inoltre, è stata introdotta nell'industria immobiliare. A Manhattan è stato tokenizzato un condominio di lusso da 30 milioni di dollari per dare luogo ad un metodo di finanziamento diverso dal mutuo, il quale potrà portare con maggiore flessibilità afflussi di capitale a costruttori e agenti immobiliari già durante i lavori. Poi vi sono altri innumerevoli possibili utilizzi. D'altronde il mondo tecnologico è in continua evoluzione, staremo a vedere.

NOTZ, STUCKI EUROPE S.A

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano (MI)
Italy

+39 02 89096771

+39 02 72094550

milan@notzstucki.com



 www.notzstucki.com

 www.nsfunds.com

LE PERFORMANCE PASSATE NON SONO IN NESSUN CASO INDICATIVE PER I FUTURI RISULTATI. LE OPINIONI, LE STRATEGIE ED I PRODOTTI FINANZIARI DESCRITTI IN QUESTO DOCUMENTO POSSONO NON ESSERE IDONEI PER TUTTI GLI INVESTITORI. I GIUDIZI ESPRESSI SONO VALUTAZIONI CORRENTI RELATIVE SOLAMENTE ALLA DATA CHE APPARE SUL DOCUMENTO.

QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO IN NESSUNA GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA E/O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA NÉ PER NESSUN INDIVIDUO PER CUI SAREBBE RITENUTA ILLEGALE. QUALSIASI RIFERIMENTO CONTENUTO IN QUESTO DOCUMENTO A PRODOTTI FINANZIARI E/O EMITTENTI E' PURAMENTE A FINI ILLUSTRATIVI, ED IN NESSUN CASO DEVE ESSERE INTERPRETATO COME UNA RACCOMANDAZIONE DI ACQUISTO O VENDITA DI TALI PRODOTTI. I RIFERIMENTI A FONDI DI INVESTIMENTO CONTENUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RELATIVI A FONDI CHE POSSONO NON ESSERE STATI AUTORIZZATI DALLA FINMA E PERCIO' POSSONO NON ESSERE DISTRIBUIBILI IN O DALLA SVIZZERA, AD ECCEZIONE DI ALCUNE PRECISE CATEGORIE DI INVESTITORI QUALIFICATI. ALCUNE DELLE ENTITA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO NOTZ STUCKI O I SUOI CLIENTI POSSONO DETENERE UNA POSIZIONE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI O CON GLI EMITTENTI DISCUSSI NEL PRESENTE DOCUMENTO, O ANCORA AGIRE COME ADVISOR PER QUALSIASI DEGLI EMITTENTI STESSI.

I RIFERIMENTI A MERCATI, INDICI, BENCHMARK, COSI' COME A QUALSIASI ALTRA MISURA RELATIVA ALLA PERFORMANCE DI MERCATO SU UNO SPECIFICO PERIODO DI RIFERIMENTO, SONO FORNITI ESCLUSIVAMENTE A TITOLO INFORMATIVO.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DISPONIBILI SU RICHIESTA.